REGIONE CAMPANIA

D.G. 50.09 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

STAFF tecnico operativo 50.09.92 - Sistemi Informativi Territoriali

SCHEDA PER L'INVENTARIO DEI GEOSITI CAMPANI

DESCRIZIONE DEL GEOSITO NA080 Castel dell'Ovo

Il castel dell'Ovo (castrum Ovi, in latino), è il castello più antico della città di Napoli ed è uno degli elementi caratteristici del celebre panorama del golfo. Si trova tra i quartieri di San Ferdinando e Chiaia, di fronte a via Partenope. Il castello sorge sull'isolotto di tufo di Megaride, propaggine naturale del Monte Echia, che era unito alla terraferma da un sottile istmo di roccia. Questo è il luogo dove venne fondata Parthènope nell'VIII secolo a.C., per mano cumana.

L'isolotto è costituito da tufi gialli cineritici (Tufi di Castel dell'Ovo) esposti in affioramenti discontinui alla base dei depositi del Tufo Grigio Campano. Essi sono formati da tufi giallo-marroni con diverso grado di litificazione, caratterizzati prevalentemente da una fitta stratificazione da incrociata a piano-parallela. I depositi sono ricchi in scorie nerastre e frammenti litici che spesso deformano gli strati di cenere sottostanti. Inoltre depositi di questa unità, che formano la morfostruttura antica della Città di Napoli, sono localizzati lungo Corso V. Emanuele, San Sepolcro e alla base dell'alto di Capodimonte, M. Echia. Nell'affioramento di Castel dell'Ovo una superficie di discordanza fortemente immergente ad ovest li separa dai sovrastanti depositi del Tufo Giallo Napoletano. Lo spessore massimo è pari a circa 60 m. Una unità nella parte inferiore della successione ha dato un'età $^{40}Ar/^{39}Ar$ di circa 78.000 anni fa (Pleistocene superiore p.p.).